

SERVIZIO AFFARI GIURIDICI, VOLONTARIATO E CONTRATTI

MONICA LOMBINITIPO ANNO NUMERO
REG. CFR/FILESEGNATURA.XML

DEL CFR/FILESEGNATURE.XML

Allegato B**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO****Premessa**

Il presente documento definisce le condizioni del futuro contratto che verrà sottoscritto tra la Ditta, selezionata a seguito di procedura negoziata sul mercato elettronico di Intercenter, (più avanti per brevità "Ditta") e l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (più avanti, per brevità, Agenzia Regionale).

Il servizio di Audit, oggetto del futuro contratto, è finalizzato al rilascio del parere di revisione contabile a norma dell'art. 8, paragrafo 3 del Regolamento CE n. 2012/2002 e dell'art. 5 della Decisione di esecuzione della Commissione del 10/09/2015 che concede una sovvenzione nel quadro del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (fondo istituito con Reg. CE n. 2012 del 2002) per il finanziamento di interventi di emergenza in Italia.

Il servizio dovrà essere reso al Servizio Autorità di Audit della Regione Emilia-Romagna, organismo di revisione contabile indipendente incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8, paragrafo 3, del Regolamento CE n. 2012/2002 (individuato all'interno della Decisione CE del 10/09/2015).

Art.1 - oggetto del contratto e importo massimo a base d'asta

Il contratto ha per oggetto il servizio di Audit descritto nella scheda tecnica (allegato A) alla quale espressamente si rinvia.

L'importo massimo a base d'asta è di **32.720,00** Euro (IVA al 22% esclusa); tale importo è comprensivo dello svolgimento di un numero massimo di 45 controlli in loco (controlli da svolgersi durante la vigenza del rapporto contrattuale).

Art. 2 - forma del contratto e durataViale Silvani 6
40122 Bolognatel 051.527.4404
fax 051.527.4418Email: procivamministrazione@regione.emilia-romagna.it
PEC: procivamministrazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il contratto è sottoscritto, con scrittura privata, consistente nello scambio dei documenti di offerta e di accettazione firmati digitalmente dalla Ditta e dall'Agenzia Regionale, ricaricati a sistema attraverso il portale di e- procurement di Intercenter, ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.lgs 50/2016.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del predetto contratto.

Il contratto decorre dalla data di sottoscrizione sino al 15.10.2017; un'eventuale proroga non onerosa, per consentire il completamento dell'esecuzione delle prestazioni, potrà essere concordata tra le parti, con accordo scritto, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 3 – Oneri a carico della Ditta

La Ditta è tenuta a presentare al Servizio Autorità di Audit della Regione Emilia-Romagna:

- a) la relazione di Audit di sistema;
- b) il/i verbale/i di campionamento Audit operazioni;
- c) i report di controllo Audit operazioni con allegate check list di controllo;
- d) relazione sintetica finale dell'attività svolta propedeutica al parere di revisione contabile ;
- e) bozza parere di revisione contabile nel format previsto dalla Decisione CE del 10.09.2015

Art. 4 – composizione gruppo di lavoro e risoluzione del contratto

Il Gruppo di lavoro, preposto allo svolgimento delle attività di Audit (scheda tecnica – allegato A) deve avere la seguente composizione ed i seguenti requisiti minimi:

a) **1 esperto senior (Project manager) con esperienza di almeno 8 anni** in materia di gestione e controllo di operazioni cofinanziate da programmi europei ed in particolare da programmi cofinanziati da Fondi Strutturali FESR e/o da interventi finanziati dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea. Il Project manager avrà funzioni di supervisione scientifica

metodologica della commessa e sarà responsabile nei confronti del committente dell'avanzamento del servizio e dei risultati e potrà svolgere, se ritenuto opportuno, alcuni controlli.

b) **2 esperti senior con almeno 5 anni di esperienza** in materia di controllo contabile-amministrativo nell'ambito di programmi comunitari cofinanziati dal FESR e/o di interventi cofinanziati dal FSUE.

c) **1 esperto junior con esperienza di almeno 2 anni di esperienza** in materia di controllo di programmi cofinanziati dal FESR e/o di interventi cofinanziati dal FSUE.

Si evidenzia che il mancato rispetto, da parte della Ditta aggiudicataria, della composizione/requisiti minimi del Gruppo di lavoro (per tutta la durata del contratto) , comporta la facoltà, in capo all'Agenzia Regionale, su richiesta del Servizio di Autorità di Audit della Regione Emilia-Romagna, di risolvere il contratto e di applicare la penale per inadempimento nella misura massima consentita; in tal caso alla Ditta spetterà il solo compenso maturato per le attività svolte prima di rendersi inadempiente.

Il predetto Gruppo di lavoro deve operare nel rispetto dei principi di indipendenza e obiettività previsti dagli standard di controllo accettati a livello internazionale.

Art. 5 – incompatibilità

La realizzazione dei servizi di Audit, di cui trattasi, implica l'incompatibilità della Ditta e delle persone costituenti il Gruppo di lavoro in ulteriori attività finanziate nell'Ambito della Decisione in questione e/o a favore dei beneficiari della sovvenzione (una espressa dichiarazione in tal senso verrà richiesta dall'Agenzia Regionale).

Art. 6 – termini di pagamento e modalità di fatturazione

Il corrispettivo dovuto verrà corrisposto, in un'unica soluzione, a conclusione di tutte le attività, in particolare, dopo la consegna della relazione sintetica finale e della bozza di parere di revisione contabile; il pagamento è subordinato alla positiva verifica di conformità effettuata dal DEC (Direttore dell'Esecuzione contrattuale).

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato con versamento sul conto dedicato di cui al successivo art. 9, entro il termine di trenta giorni lavorativi dal ricevimento effettivo di regolare fattura elettronica trasmessa all'**UFE EYMGY4**.

La fattura deve essere intestata all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (C.F. 91278030373) con sede a Bologna in Viale Silvani n. 6; sulla fattura dovrà essere riportata la "I" ("esigibilità immediata") in quanto **NON** si applica l'istituto dello "Split payment" (l'Agenzia Regionale, in qualità di Ente Strumentale della Regione, non rientra nel novero

soggettivo di cui all'art. 17 ter D.P.R. 633/1972 – in tal senso l'Agenzia delle Entrate, con nota a riscontro dell'interpello 954-114/2015, acquisita agli atti con prot. PC.2015.0006098 del 19.05.2015).

La fattura deve riportare l'annotazione "Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 17 giugno 2014"

Art. 7 – penali

Il mancato rispetto da parte della Ditta, dei tempi stabiliti e/o concordati con il Servizio Autorità di Audit della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dei servizi, comporta il pagamento di una penale di importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto del contratto per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo (per un importo massimo pari al 10% dell'importo netto contrattuale), salvo risarcimento del maggior danno.

La penale per inadempimento è quantificata nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale, qualora l'inadempimento della Ditta sia causa di risoluzione del contratto; se il contratto non viene risolto la penale è calcolata moltiplicando l'1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno o frazione di giorno di inadempimento (sino ad un importo massimo del 10%).

Le somme dovute a titolo di penale dalla Ditta saranno trattenute dall'Agenzia Regionale tramite l'escussione della garanzia definitiva (successivo art. 10) .

Qualora il DEC accerti che l'esecuzione del servizio è in ritardo, per negligenza della Ditta, rispetto alle tempistiche prescritte (indicate nella scheda tecnica) o concordate tra le parti, assegna un termine alla Ditta per lo svolgimento delle relative attività.

Qualora l'inadempimento permanga l'Agenzia Regionale, su proposta del DEC, procede alla risoluzione del contratto sulla base della normativa vigente ed all'escussione della garanzia definitiva.

Art. 8 -Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta s'impegna ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 s.m. avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"

Art. 9 - Conto corrente dedicato - Clausola risolutiva espressa

La Ditta s'impegna, pena la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 s.m. e dell'art. 1456 C.C., ad effettuare tutte le transazioni, relative alla fornitura in oggetto, avvalendosi esclusivamente di Banche o della società Poste S.p.a, attraverso apposito conto bancario/postale dedicato (anche non esclusivo).

Art. 10- garanzia definitiva

La Ditta, per assicurare l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto ed il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime, deve costituire una garanzia, sotto forma di cauzione o fidejussione, pari al 10% dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità stabilite dall'art. 93, comma 2 e 3.

La cauzione può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, in tal caso "la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C. e l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg, a semplice richiesta scritta" dell'Agenzia Regionale.

La prova dell'avvenuta costituzione della cauzione deve essere presentata entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto; la garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione (art. 103, comma 1, D.lgs. 50/2016)

Art. 11 – riduzione delle garanzie

L'importo della garanzia fideiussoria, di cui al precedente art. 10, è ridotto al 50% qualora la Ditta sia in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEN ISO 9000 (art. 93, comma 7, e 103, comma 1, D.lgs 50/2016)

Art. 12 – divieto di cessione del contratto e possibilità di cessione dei crediti

La Ditta non può cedere, in tutto o in parte, il presente contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., l'applicazione della penale per inadempimento e la facoltà, per l'Agenzia Regionale, di chiedere il risarcimento del maggior danno.

La Ditta può cedere i crediti derivanti dal contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, D.lgs 50/2016, a condizione che il cessionario sia un Istituto bancario o un intermediario finanziario, iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia, e che la cessione del credito, effettuata mediante atto

pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificata tempestivamente all'Agenzia Regionale (ossia prima che l'Agenzia Regionale abbia attivato l'iter di liquidazione della fattura di cui si chiede la cessione del relativo credito). La cessione diventa efficace qualora l'Agenzia Regionale non la rifiuti, con comunicazione scritta da trasmettersi (anche via PEC) al cedente ed al cessionario, entro quindici giorni dalla notifica della cessione medesima.

E' ammessa la cessione di tutto il credito o di quota parte dello stesso; in ogni caso, l'Agenzia Regionale può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente, contenute nel contratto con questi stipulato.

Per la cessione dei crediti certificati - ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis e 3 ter del d.l. n. 185/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 2/2009, - si applicano le disposizioni di cui agli artt. 37 e 38bis del D.L. n. 66/2014.

Art. 13 - responsabilità

La Ditta assume la responsabilità completa del servizio (salvo quanto disposto dall'art. 1229 C.C.) e di ogni danno cagionato a persone o a cose nel corso dell'esecuzione o a causa dello stesso.

La Ditta, inoltre, assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e si obbliga ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Art. 14 – osservanza delle disposizioni in materia di anticorruzione

La Ditta si impegna a rispettare tutte le leggi in materia di anticorruzione; in particolare le prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 190/2012 s.m. , nel D.P.R. n. 62/2013 e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Emilia-Romagna (D.G.R. n. 66/2016).

La Ditta, inoltre, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Agenzia Regionale che abbiano esercitato, per conto di quest'ultima, nei confronti della Ditta medesima, poteri autoritativi o negoziali nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Agenzia Regionale.

La mancata osservanza della predetta prescrizione comporta la risoluzione di diritto del contratto con applicazione della penale per inadempimento.

In tutti gli altri casi, l'Agenzia Regionale valuterà il mancato rispetto della norme in materia di anticorruzione da parte della Ditta, riservandosi la facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Art. 15 – comportamento richiesto a collaboratori/dipendenti della Ditta

La Ditta si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Agenzia Regionale/Servizio Autorità di Audit della Regione Emilia-Romagna, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con D.G.R. n. 421/ 2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia.

La violazione degli obblighi di comportamento comporta per l'Agenzia regionale la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 16 – rispetto del Patto di integrità

La Ditta dichiara di aver sottoscritto in data....., il “Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali”, acquisito agli atti con prot.; la Ditta s’impegna al rispetto degli obblighi derivanti dal suddetto “Patto d’integrità”, da considerarsi parte integrate del contratto; l'Agenzia Regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso di mancata osservanza dei detti obblighi e di applicare la penale per inadempimento.

Art. 17 – ulteriori cause di risoluzione del contratto

L'Agenzia Regionale, fatto salvo il diritto di chiedere il risarcimento dei danni e l'applicazione della penale, può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse specificati nella relativa decisione ;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte del l'Agenzia Regionale ;

- abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, del servizio in appalto, da parte della Ditta ;
- subappalto del servizio senza il preventivo consenso dell'Agenzia Regionale ;
- in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario ;
- perdita dei requisiti soggettivi (art. 80 D.lgs 50/2016) in capo alla Ditta e/o perdita dei requisiti soggettivi (precedente art.4) in capo al Gruppo di lavoro;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi e dalla normativa in materia di DURC ;
- ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile .

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal DEC e trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta, l'Agenzia Regionale ha diritto di affidare a terzi lo svolgimento del servizio, o la parte rimanente di questo, in danno della Ditta inadempiente.

Art. 18 – recesso dal contratto

L'Agenzia Regionale potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti della Ditta, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni solari, qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibili o inopportuna la conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute alla Ditta le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Il diritto di recesso si potrà inoltre esercitare, in qualsiasi tempo, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6 n. 95/2012, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito nella L. n. 135/2012

Art. 19 - controversie Foro competente

Le controversie eventualmente insorte in relazione al contratto, comprese quelle inerenti l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione dello stesso sono risolte in via amministrativa o conciliativa. In particolare le parti s'impegnano ad esperire il tentativo di conciliazione, davanti alla C.C.I.A. di Bologna, in base al regolamento adottato dalla stessa, prima di adire l'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Bologna.

Art. 20 – imposta di bollo e di registro

Tutte le imposte, tasse e spese relative e conseguenti al relativo contratto sono a carico della Ditta; il contratto è registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.P.R. 131/1986, a cura e spese della parte che ne ha interesse.

Art. 21 – norme di riferimento

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico di Intercenter, per quanto compatibili, alle norme contenute nel Codice Civile e alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 22 – RUP e DEC

Il RUP - Responsabile del procedimento - per la scelta del contraente, l'aggiudicazione e la stipula del contratto - è la dott.ssa Monica Lombini nella sua qualità di Responsabile del Servizio Affari Giuridici, Volontariato e Contratti dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile ; **il DEC - Direttore dell'esecuzione del contratto** - è la **dott.ssa Marisa Canu** nella sua qualità di Responsabile del Servizio Autorità di Audit della Regione Emilia-Romagna (organismo indipendente di revisione contabile individuato all'interno della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 10/09/2015).